

di Andrea Milanese / **BuonIncontri**

sette.buonincontri@gmail.com

Leggere in treno promuove l'inserimento nel mondo del lavoro e aiuta chi è in difficoltà economiche

Un viaggio solidale che diffonde ad alta velocità, da Nord a Sud e viceversa, le notizie dell'Italia migliore; un gruppo di migranti e giovani italiani in condizioni di fragilità che ogni mattina salgono – con il sorriso – sui treni Italo a Napoli e Milano per iniziare il loro lavoro. Sono questi gli ingredienti positivi che hanno fatto crescere in sette mesi *Il Paese della sera*, il progetto d'informazione sociale che promuove l'inserimento lavorativo di ragazzi e ragazze in situazioni di disagio economico attraverso la distribuzione dell'omonima rivista quindicinale dedicata al mondo del volontariato e della sostenibilità. Un esempio di integrazione e coesione sociale tra giovani – nato dall'impegno dell'associazione White Stone in collaborazione con Comunità di Sant'Egidio, Fondazione Ca-



riple, Fondazione Bracco e Fondazione Con il Sud – che per il 2017 si prepara a fare nuovi passi per ampliare il numero dei giovani beneficiari, 12 sino ad oggi, con l'ingresso di nuovi partner e sostenitori come Fondazione Umana Mente del gruppo Allianz, Avis e la media partnership dell'agenzia di stampa AdnKronos. Un'esperienza, quella del *Paese della sera*, resa possibile grazie alle tante "firme" che gratuitamente si sono messe in gioco per un'azione di comunicazione sociale rivolta al grande pubblico. «Questo progetto» spiega il Presidente di Italo, Andrea Faragalli «promuovere la responsabilità e la cultura dell'inclusione dove i veri protagonisti sono i passeggeri. I nostri treni oggi non connettono più solo luoghi e persone, ma sempre di più anche idee e progetti».